



REGOLAMENTO PER LA RISCOSSIONE TARIFFE
SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

Approvato con deliberazione di C.C. n.47 del 22 agosto 2023

INDICE

Art. 1 OGGETTO E FINALITA'	pag.2
Art. 2 CONTRATTO D'UTENZA	pag.2
Art. 3 PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO DEL SERVIZIO.....	pag.2
Art. 4 PAGAMENTO DELLA TARIFFA.....	pag.3
Art. 5 SOLLECITI E MOROSITÀ.....	pag.3
Art. 6 ENTRATA IN VIGORE.....	pag.3

Art. 1 OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente regolamento ha per oggetto il servizio di mensa scolastica rivolto agli alunni delle scuole dell'infanzia e della scuola primaria del Comune di Colleferro al fine di rendere effettivo il diritto allo studio.
2. Il servizio di mensa scolastica ha l'obiettivo di promuovere una sana e corretta alimentazione, secondo le disposizioni indicate dalla ASL territoriale competente e favorire l'integrazione scolastica. L'attività del Comune, nella gestione del servizio, persegue i fini determinati dalla legge per la tutela del pubblico interesse e dei diritti degli utenti, adottando modalità ispirate a criteri di trasparenza, economicità, efficacia e pubblicità.

Art. 2 CONTRATTO D'UTENZA

1. La mensa scolastica è un servizio a domanda individuale la cui fruizione è possibile mediante domanda di iscrizione che comporta un vincolo contrattuale e il conseguente obbligo di pagamento delle tariffe.
2. Il servizio di mensa scolastica osserva il calendario scolastico
3. Gli utenti, che a seguito di controlli risultano fruire del servizio in assenza di regolare iscrizione, verranno iscritti d'ufficio, con addebito del pagamento delle relative tariffe per il servizio usufruito.

Art. 3 PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO DEL SERVIZIO

1. La compartecipazione dell'utente al costo del servizio avviene sulla base delle tariffe stabilite annualmente dall'Amministrazione Comunale.
2. Possono usufruire del servizio mensa anche gli utenti non residenti nel Comune di Colleferro i quali sono tenuti a versare la tariffa appositamente determinata dall'Ente.
3. Le tariffe di contribuzione sono differenziate con riferimento alle fasce economiche di appartenenza degli utenti, in applicazione delle vigenti disposizioni di cui al D.Lgs. 31.03.1998 N. 109 (certificazione ISEE) e successive modificazioni ed integrazioni.
4. E' onere dell'utente comunicare, tramite presentazione al protocollo dell'Ente, la certificazione ISEE in corso di validità, in caso contrario si applicherà la tariffa massima. Gli utenti potranno altresì comunicare l'ISEE corrente, in relazione all'improvviso aggravamento della propria situazione economico/finanziaria, in qualsiasi momento.

5. Non è consentito il ricalcolo retroattivo del costo di compartecipazione al servizio mensa a carico degli utenti per i periodi precedenti la data di comunicazione dell'ISEE al protocollo dell'Ente.

Art. 4 PAGAMENTO DELLA TARIFFA

1. Il pagamento del contributo per il servizio Mensa Scolastica deve essere effettuato anticipatamente e con cadenza bimestrale tramite piattaforma PAGO PA, bonifico bancario o a mezzo POS presso il competente ufficio comunale.
2. La contribuzione dell'utente per l'accesso al Servizio di Mensa è stabilito sulla base dei pasti effettivamente consumati dei giorni di presenza effettiva. I pagamenti sono riferiti ai singoli pasti consumati e sono effettuati con le modalità indicate dall'Ente.
3. L'iscrizione al servizio mensa scolastica presume la consumazione giornaliera del pasto.
4. L'utente che non utilizza il servizio dovrà darne apposita comunicazione nelle forme e modalità indicate dall'Ente ad inizio di anno scolastico; diversamente l'alunno sarà considerato presente alla mensa e gli sarà addebitato il costo del pasto.

Art. 5 SOLLECITI E MOROSITÀ

1. In presenza di ritardo nei pagamenti l'ufficio comunale competente procederà a contattare, telefonicamente o via e-mail, l'utente sollecitando a corrispondere tempestivamente quanto dovuto.
2. Se, nonostante il sollecito verbale, il debito non risulterà saldato, l'utente sarà invitato a provvedervi con formale comunicazione avente validità legale.
3. Qualora l'utente, non provvederà alla regolarizzazione entro i termini prescritti nella comunicazione formale di sollecito, si darà corso a procedimento ingiuntivo o iscrizione a ruolo coattivo con addebito di tutte le spese inerenti e conseguenti all'avvio di tali procedimenti. Sulle somme versate in ritardo saranno comunque applicati gli interessi legali, così come stabilito dalle vigenti disposizioni.
4. In caso di obiettive difficoltà economiche, su istanza dell'utente, il Comune può concedere un piano di rateizzazione del debito.

Art. 6 ENTRATA IN VIGORE

1. Le disposizioni contenute nel presente regolamento saranno applicate a decorrere dall'esecutività della deliberazione di approvazione del regolamento medesimo.